

Parrocchia S. Camillo de Lellis

II DOMENICA DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

19 aprile 2020

ACCOGLIERE

In questa seconda domenica di Pasqua la Chiesa inizia a riflettere sulle apparizioni del Risorto. Sentiremo narrare da Giovanni l'esperienza dell'apostolo Tommaso. Chiediamo il dono della fede per saper riconoscere la presenza del Signore in mezzo a noi. Questa domenica è detta anche domenica in albis perché anticamente, in questo giorno, chi nella grande Veglia pasquale aveva ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione cristiana – battesimo, confermazione ed eucaristia – deponeva la veste bianca indossata per tutta l'ottava. Il riferimento alla «Misericordia Divina» ricorda il legame indissolubile esistente tra la misericordia e la passione e risurrezione di Cristo.

Canto d'ingresso GRANDI COSE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
A. Amen

C. Il Signore sia con voi.
A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. All'inizio di questa celebrazione ringraziamo il Signore per il dono della fede che abbiamo ricevuto nel Battesimo e chiediamo perdono per l'incredulità che può abitare nel nostro cuore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci hai fatti membri della Chiesa ma viviamo nell'indifferenza verso i fratelli, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che ci hai fatti eredi di una speranza nella quale non riponiamo la nostra gioia, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che ci hai vivificati con lo Spirito ma siamo ancora incerti e deboli nella fede, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen**

GLORIA Gloria in excelsis Deo,

Gloria Gloria in excelsis Deo

e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

GLORIA Gloria in excelsis Deo, Gloria Gloria in excelsis Deo.

COLLETTA

C. Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli Apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.

Dagli Atti degli Apostoli

At 2,42-47

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 117 (118)

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **R/.**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

Seconda Lettura

Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

1 Pt 1,3-9

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro –

destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia Alleluia Alleluia Alleluia

Cristo è risorto veramente Alleluia Alleluia

L'Agnello ha redento il suo gregge riconciliando l'uomo con Dio. Ralleghiamoci, esultiamo con Lui: il Signore della vita era morto, ora trionfa. **R.**

† Vangelo

Otto giorni dopo, venne Gesù.

Dal vangelo secondo Giovanni

Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO, ...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, siamo riuniti in questa assemblea liturgica come gli Apostoli nel Cenacolo. Guardiamo il Signore Risorto, invocando la sua Misericordia.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Padre di misericordia, ascoltaci.

* Signore, in questi giorni stiamo vivendo una situazione di emergenza globale che in poco tempo ha costretto chiunque a prendere precauzioni drastiche per contenere il contagio. Di fatto ha comportato la chiu-

sura di negozi e aziende che non in tutti i casi hanno potuto attivare forme di lavoro alternativo. La nostra preghiera va a sostegno di tutti coloro che da un momento all'altro si sono trovati senza più un lavoro, in difficoltà e con l'incertezza di quando tutto questo avrà una fine.

* Ti preghiamo anche per chi invece per contrastare l'epidemia sta lavorando ancora più intensamente, medici, infermieri, volontari e tutto il personale sanitario che mette ogni giorno le proprie competenze e la propria vita in prima linea per assistere gli ammalati. Sii per ciascuno di loro una fonte di sostegno così che anche in un periodo così difficile non venga mai a mancare la Fede in te.

* Signore, anche noi nei momenti di difficoltà, come quello che stiamo vivendo, facciamo fatica, come Tommaso, a vederti e riconoscerti negli altri. In mezzo alle difficoltà non riusciamo a comprendere il disegno che hai pensato per noi. Donaci la forza di scoprire e comprendere il bene che può celarsi anche nelle situazioni più buie e aiutaci a fidarci e affidarci alla Tua presenza.

* Ti preghiamo per la nostra comunità, perché tutti continuino a vivere la tua Pasqua con i gesti quotidiani, sostenendosi l'un l'altro come i primi cristiani. Aiutaci a non dimenticarci mai dell'altro e ad essere sempre testimoni di solidarietà con le nostre azioni.

* Signore, ti preghiamo per tutte le persone con una fede incerta e turbolenta; per i giovani, che hanno spesso più dubbi che certezze nel rapporto con Te; per chi Ti cerca senza trovarti; per chi si sente abbandonato; per chi, nonostante le difficoltà, continua a cercare la Verità; per chi in gesti e parole segue il Vangelo anche se si professa non credente.

* In questa situazione di isolamento sentiamo fortemente la mancanza della messa, della partecipazione all'Eucarestia, alle celebrazioni comunitarie o alla recita del rosario... Insomma, ci manca la nostra "routine" di credenti! A volte, però, l'eccesso in un certo tipo di religiosità e ritualità ci fa essere come Tommaso: "senza la messa, senza la particola è come non credere!" Aiutaci e affiancaci, Signore, nel riscoprire una fede più autentica, fatta "ANCHE" e non "SOLO" di riti. Una fede che si alimenta nel dialogo interiore, nella preghiera personale, nella lettura e nella meditazione della parola, perfino con l'aiuto dei nuovi mezzi tecnologici. Una fede che si esprime con gesti anche piccoli di vicinanza e solidarietà, con il pensiero alle persone più in difficoltà e con la misericordia.

C. Lo Spirito del Signore risorto ci guidi per essere testimoni veri, non più dubbiosi ma credibili, nei gesti e nelle parole. Per Cristo nostro Signore **R/. Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

Amen

RITI DI COMUNIONE

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita.

Per Cristo nostro Signore

Amen.

Canto d'ingresso

GRANDI COSE

**Rit. Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Tu, che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu, che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.

Rit. Grandi cose ha fatto ...

Canto d'offertorio:

ANTICA ETERNA DANZA

Spighe d'oro al vento, antica, eterna danza
per fare un solo pane spezzato sulla mensa.
Grappoli dei colli, profumo di letizia
per fare un solo vino, bevanda della grazia.

Con il pane e il vino, Signore, ti doniamo
le nostre gioie pure, le attese e le paure,
Frutti del lavoro e fede nel futuro,
la voglia di cambiare e di ricominciare.

Dio della speranza, sorgente d'ogni dono,
accogli questa offerta che insieme Ti portiamo.
Dio dell'universo, raccogli chi è disperso
e facci tutti Chiesa, una cosa in Te.

Canto di Comunione :

PANE DEL CIELO

**Rit. Pane del cielo sei tu, Gesù, via d'amore: tu
ci fai come te.**

- 1 No, non è rimasta fredda la terra:
tu sei rimasto con noi per nutrirci di te.
Pane di vita ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.
- 2 No, la morte non può farci paura:
tu sei rimasto con noi e chi vive di te
vive per sempre. Sei Dio con noi,
sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi .

CRISTO È RISORTO VERAMENTE

Canto Finale:

**Rit. Cristo è risorto veramente alleluja!
Gesù il vivente qui con noi resterà
Cristo Gesù Cristo Gesù
È il signore della vita**

- 1 Morte, dov'è la tua vittoria?
Paura non mi puoi far più
Se sulla croce io morirò insieme a Lui
Poi insieme a lui risorgerò
- 2 Tu Signore amante della vita
Mi hai creato per l'eternità
La vita mia tu dal sepolcro strapperai
Con questo mio corpo ti vedrò



I Pt 1, 3-9

Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui.

At 2, 42-47

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore

Gv 20, 19-31

«Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!»

2° DOMENICA DEL TEMPO
DI PASQUA -

17.04.20 JM

